

SaronnoNews

Il vescovo di Pavia racconta a Saronno il “cuore inquieto” di Sant’Agostino

Mariangela Gerletti · Monday, July 13th, 2026

Sarà una serata dedicata a una delle figure più affascinanti e moderne della storia del pensiero cristiano quella in programma **mercoledì 15 luglio** a Saronno. **Alle 21, nella chiesa di San Francesco**, il vescovo di Pavia monsignor **Corrado Sanguineti parlerà di Sant’Agostino** e della sua ricerca inquieta della verità e della felicità.

L’incontro, dal titolo **“Sant’Agostino: un cuore inquieto, dai grandi desideri”**, chiuderà il mini ciclo di Meet the Meeting 2026, organizzato dalla comunità di Comunione e Liberazione con il patrocinio della Comunità pastorale Crocifisso Risorto e del Comune di Saronno.

Dopo le serate con l’astrofisico Giovanni Rosotti e con il giornalista Giorgio Paolucci, il percorso si conclude così con un appuntamento che mette al centro domande antiche e ancora molto vicine alla sensibilità di oggi: **che cosa rende piena una vita, da dove nasce il desiderio di felicità e perché il cuore umano sembra non accontentarsi mai.**

Un santo lontano nel tempo, ma ancora attuale

Sant’Agostino nacque a Tagaste, nell’attuale Algeria, e arrivò alla conversione dopo un lungo percorso personale, segnato da dubbi, passioni e domande. Fu a Milano, grazie anche all’incontro con Sant’Ambrogio, che la sua vita cambiò direzione.

Nelle Confessioni raccontò senza nascondersi le proprie contraddizioni e la ricerca di qualcosa che potesse dare senso alle sue esperienze. Una vicenda umana che continua a parlare anche al presente, proprio perché parte da un’inquietudine comune a molte persone.

Il titolo scelto per l’incontro richiama questa tensione profonda: **un cuore che desidera, cerca e non si rassegna a risposte superficiali.**

Dalle Confessioni alla Città di Dio

Durante la serata monsignor Sanguineti accompagnerà il pubblico dentro il pensiero di Agostino, a partire dalle sue opere più conosciute.

Nelle Confessioni il santo ripercorre la propria storia personale e spirituale. Nella Città di Dio, invece, allarga lo sguardo alla società, al rapporto tra fede e potere civile, alla vita terrena e alle “cose ultime”.

Sono temi nati molti secoli fa, ma capaci ancora oggi di interrogare il rapporto tra individuo, comunità, politica e responsabilità.

Il legame tra Agostino e Pavia

La presenza del vescovo di Pavia assume un significato particolare. **La città custodisce infatti da oltre 1300 anni le spoglie di Sant'Agostino nella basilica di San Pietro in Ciel d'Oro.**

Furono trasferite da Ippona per volontà del re longobardo Liutprando, che volle metterle al sicuro dopo la conquista musulmana della città. Da allora il legame tra il santo e Pavia è diventato sempre più forte.

Anche **il Meeting di Rimini, in programma dal 21 al 26 agosto**, dedicherà ad Agostino una mostra dal titolo «Tardi ti ho amato, bellezza tanto antica e tanto nuova», tratto da uno dei passaggi più celebri delle Confessioni.

Chi è monsignor Corrado Sanguineti

Nato a Milano il 7 novembre 1964, Corrado Sanguineti è stato ordinato sacerdote il 30 ottobre 1988.

Nel corso del suo ministero è stato pro vicario generale della Diocesi di Chiavari, prevosto della cattedrale di Nostra Signora dell'Orto e **direttore dell'Istituto superiore di Scienze religiose Mater Ecclesiae**, dove ha insegnato esegesi biblica.

Papa Francesco lo ha nominato vescovo di Pavia il 16 novembre 2015.

L'ingresso alla serata sarà libero. Al termine sarà possibile lasciare un contributo a sostegno delle spese organizzative del Meeting.

This entry was posted on Monday, July 13th, 2026 at 5:00 am and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.